

Relazione illustrativa del Tema di Studio:

“POVERTA’ ED EMARGINAZIONE, LE SFIDE DA VINCERE”

Il Tema di Studio Distrettuale *“Povertà ed emarginazione, le sfide da vincere”* vuole contribuire a riflettere sul tema della povertà da sempre caro al mondo Lions, a partire dal motto: **“We Serve”** danno oggi la spinta a voler credere e rafforzare un tema sempre sentito; ed oggi più che mai si chiede a gran voce di perseguirlo, in primis a noi perché impegnati in questo cammino Lionistico.

Vi segnalo che si tratta dell’obiettivo n. 1 dell’Agenda 2030, un programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità che l’Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato il 25 settembre 2015 e alla quale hanno aderito anche tutti i Paesi Europei, Italia compresa.

Riporto il passaggio introduttivo della risoluzione ONU, ritenendolo “commovente” per la sua dimensione profondamente umana e per la nobiltà dell’ideale. Anche se gli uomini spesso nascondono le loro ipocrisie sotto il velo dei grandi ideali noi abbiamo il dovere di crederci e lottare perché diventino realtà:

“...Essa persegue inoltre il rafforzamento della pace universale in una maggiore libertà. Riconosciamo che sradicare la povertà in tutte le sue forme e dimensioni, inclusa la povertà estrema, è la più grande sfida globale ed un requisito indispensabile per lo sviluppo sostenibile.

Tutti i paesi e tutte le parti in causa, agendo in associazione collaborativa, implementeranno questo programma.

Siamo decisi a liberare la razza umana dalla tirannia della povertà e vogliamo curare e salvaguardare il nostro pianeta. Siamo determinati a fare i passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare il mondo sulla strada della sostenibilità e della resilienza.

Nell’intraprendere questo viaggio collettivo, promettiamo che nessuno verrà trascurato.....”.

FATTI e CIFRE

- 836 milioni di persone vivono ancora in povertà estrema
- Circa una persona su cinque nelle regioni in via sviluppo vive con meno di 1,25 dollari al giorno
- La stragrande maggioranza delle persone che vivono con meno di 1,25 dollari al giorno appartiene a due regioni: Asia meridionale e Africa subsahariana
- Elevati indici di povertà sono frequenti nei paesi piccoli, fragili e colpiti da conflitti
- Un bambino al di sotto dei cinque anni su sette non possiede un’altezza adeguata alla sua età
- Nel 2014, ogni giorno 42.000 persone hanno dovuto abbandonare le proprie case in cerca di protezione a causa di conflitti.

TRAGUARDI

1.1 Entro il 2030, sradicare la povertà estrema per tutte le persone in tutto il mondo, attualmente misurata sulla base di coloro che vivono con meno di \$ 1,25 al giorno

1.2 Entro il 2030, ridurre almeno della metà la quota di uomini, donne e bambini di tutte le età che vivono in povertà in tutte le sue forme, secondo le definizioni nazionali

1.3 Implementare a livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti, compresi i livelli più bassi, ed entro il 2030 raggiungere una notevole copertura delle persone povere e vulnerabile

1.4 Entro il 2030, assicurare che tutti gli uomini e le donne, in particolare i più poveri e vulnerabili, abbiano uguali diritti alle risorse economiche, insieme all’accesso ai servizi di base,

proprietà privata, controllo su terreni e altre forme di proprietà, eredità, risorse naturali, nuove tecnologie appropriate e servizi finanziari, tra cui la microfinanza.